Michele Tocca

*Poca notte*

a cura di Davide Ferri

Opening giovedì 9 maggio 2024| h. 18 – 21

9 maggio > 31 luglio 2024

z2o Sara Zanin | Via Alessandro Volta 34

z2o Sara Zanin è lieta di presentare, giovedì 9 maggio, *Poca notte*, la prima mostra personale in galleria di Michele Tocca (Subiaco, 1983), a cura di Davide Ferri.

*Poca notte* include un gruppo di dipinti inediti, che mostrano gli sviluppi recenti della poetica dell’artista, basata su un approccio alla pittura che avviene in presenza delle cose, ritratte dal vivo e talvolta in scala 1:1, in un qui e ora dell’immagine che non prevede ritocchi a posteriori ma solo pratica di osservazione diretta e azione, una processualità che rievoca le figure dei pittori/viaggiatori e *connoisseur* sette e ottocenteschi che, in cammino per diversi mesi, battevano il territorio delle campagne e delle città.

I soggetti dei dipinti inclusi nella mostra sono alcuni di quelli ricorrenti della pittura di Tocca: cose e oggetti (il giornale del giorno prima stropicciato e accartocciato, scope e arnesi domestici che giacciono in un angolo della casa, - dimenticate, a margine di tutto, prima dell’uso - scarpe e giacche consunte, ancora umide di pioggia, impregnate di umori atmosferici, del fuori, “giacche-paesaggio”); e ancora, paesaggi, visti attraverso una finestra, cioè attraverso i vapori che si depositano sul vetro – vapori interni che si confondono con quelli esterni (nuvole e coaguli atmosferici) a stabilire una continuità di visione tra dentro e fuori – visioni inquadrate o parzialmente coperte dalla parte inferiore di un ombrello, o dalle ante di una finestra.

Tocca, inoltre, dipinge quadri di piccolo/medio formato e li isola sulle pareti della galleria a far risuonare punti di vista diversi dello spazio espositivo e temporanei dialoghi a distanza; quadri con tagli marcatamente orizzontali o verticali, la cui superficie è quasi integralmente occupata dalla superficie degli oggetti dipinti, come ci fosse una coincidenza tra una “cosalità” del dipinto e la cosa rappresentata.

Ciò che unisce questi nuovi lavori, però, è che nascono da una particolare condizione della visione, quella che coincide con un tempo intermedio tra notte e giorno, quando i primi bagliori e accensioni di luce aprono la visione, prima fiocamente, per poi risuonare nel buio. “*È la dimensione ideale del quasi niente* – afferma l’artista – *dove 'tutto' è ancora da guadagnare, rubare - anche la luce lontana, i raggi, un mezzo lampo che lampo non è. Poi arriva l'alba, quella sensazione di stupido crescendo, con questa parola inglese bellissima intraducibile: incremental*.” Non solo: la notte è breve (come sempre nella pittura di Tocca non appaiono persone) ma *Poca notte* è una partitura che tiene sottotraccia un uomo che accorcia il sonno per guardare, aggirandosi nelle stanze, in corridoio e sul pianerottolo, le cose in sospensione, dove la vita, passata e futura, affiora nel silenzio e nell’inerzia.

Michele Tocca (Subiaco, Roma, 1983) studia pittura in Italia, Belgio e nel Regno Unito, dove completa un MA, Painting, presso il Royal College of Art, Londra (2011). I suoi dipinti riflettono sull'esperienza della pittura e del mondo fisico, tornando a interrogativi sulla loro reciproca "attualità", su processo e metafora, sul realismo e i suoi paradossi, sugli effetti del tempo e della storia. In questo senso, Tocca è autore di scritti sull’opera di artisti che vanno da Thomas Jones ai giorni nostri.

Nel 2023, il suo lavoro è stato oggetto di un’ampia personale presso la GAM di Torino, parte dell’acquisizione di un nucleo di dipinti. Esposizioni recenti includono: *Pittura Italiana Oggi*, Triennale, Milano; *Positions 2*, Alma Pearl, Londra; *Quadri come luoghi*, Torre Pallavicina; *63 Premio Termoli*, MACTE, Termoli nel 2023. Negli anni, l’artista ha esposto in istituzioni, gallerie e spazi indipendenti in Italia e all’estero, tra cui: FLAG ART Foundation, New York; FuoriCampo, Siena e Bruxelles; IUNO, Roma; Ipercorpo, Forlì; LNM, Praksis, Oslo 2019; MARCA, Catanzaro; Munange, Crissolo; Musei di Villa Torlonia, Roma; Moscow Biennale; Palazzo de’ Toschi, Bologna; Prague Biennale; Studiolo, Milano; z2o Sara Zanin, Roma.

INFO:

Michele Tocca | *Poca notte*

a cura di Davide Ferri**Opening giovedì 9 maggio 2024 | h. 18 – 21**

9 maggio > 31 luglio 2024
z2o Sara Zanin, Via Alessandro Volta 34 – 00153 Roma
Orari di apertura: martedì – sabato | 12 – 19
Info: T. +39 06 80073146 | info@z2ogalleria.it
Press office: Sara Zolla | press@sarazolla.com | T. + 39 346 8457982